

FONDI TRUTTURALI EUROPEI





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R — C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari" Cod. Mecc. VETD022013 (diurno) Cod. Mecc.: VETD02251C (serale) I.T.I.S. "Augusto Righi" Cod.Mecc.VETF022019(diurno) Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

I.P.S.S.A.R. "Giovanni Sandonà" Cod. Mecc. VERH022011

www.cestari-righi.gov.it

AVVISO PUBBLICO PROGETTO Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014 – 2020 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI.

ALLEGATO 1- Contenuti del progetto "Scuola digitale: nuova didattica per l'inclusione"

IL PROGETTO

Titolo progetto: Scuola digitale: nuova didattica per l'inclusione.

Descrizione progetto

Il progetto si prefigge di realizzare ambienti innovativi dal punto di vista multimediale per rendere possibile, attraverso le nuove tecnologie, una didattica alternativa adatta alla generazione dei nativi digitali e in grado di coinvolgere maggiormente studenti con difficoltà nella scrittura, lettura e calcolo (DSA) o con altri disagi di apprendimento (BES). Questa nuova metodologia didattica dovrà essere di supporto a tutta la classe, ma in particolare a coloro che spesso, con la lezione tradizionale, si sentono esclusi, perché faticano a prendere appunti o a svolgere un compito in classe.

Dall'analisi del nostro territorio risulta evidente che alcuni ragazzi si trovano, loro malgrado, in una posizione di svantaggio scolastico a causa di un vissuto difficile, di una situazione socio-economica, linguistica e culturale piuttosto carente.

La progettazione dell'innovazione rappresenta una risposta dinamica e flessibile ai bisogni del territorio così come a quelli dell'utenza, alle necessità e alle caratteristiche di una generazione di studenti in rapida e radicale trasformazione.

L'attuale configurazione del sistema scolastico risulta ormai obsoleta e necessita di adeguarsi a una società in continua evoluzione. In questo quadro è quindi facilmente comprensibile come l' innovazione non debba più essere confinata alla creatività e alle proposte dei singoli insegnanti, ma coinvolgere l'intero corpo docente e l'utenza tutta.

Aule aumentate

Il progetto si prefigge l'obiettivo di arricchire tutte le 33 aule tradizionali dell'Istituto (esclusi i laboratori e le aule speciali) con unnotebook fisso sulla cattedra a disposizione del docente.

Strumenti informatici specifici (sintesi vocale, creazione di mappe concettuali, matematica, geometria, inglese, ...) saranno installati per migliorare la qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti, inclusi gli alunni in situazione di disabilità o svantaggio, con DSA e Bisogni Educativi Speciali.

Laboratori mobili

Ciascuna delle due sedi Cestari e Righi-Cini potrà inoltre dotarsi di 4 videoproiettori (con microfono e casse acustiche) utilizzabili su prenotazione. FINALITÀ

Le finalità didattiche del progetto sono:

- inserire gradualmente il digitale nella didattica ed evolvere verso un formato di lezione attiva e partecipata;
- superare l'insegnamento affidato solo alla parola: l'allievo odierno è spesso brillante ma sa ascoltare di meno, perché abituato a percepire principalmente attraverso lo stimolo visivo;
- incoraggiare il lavoro di gruppo e l'insegnamento tra pari (anche ad alunni di classe inferiore): le nuove generazioni sono più abituate all'idea di scambio, imparano molto dai compagni, la spiegazione tra pari ha
- configurare ambienti e fornire strumenti che permettano l'alternarsi di diverse fasi, con attività che comprendano l'applicazione delle conoscenze e l'esercizio delle competenze. OBIETTIVI SPECIFICI

La soluzione notebook+videoproiettore renderà possibile:

- avvalersi di testi in formato digitale che, rispetto a quelli stampati, possono essere facilmente modificati e adattati al livello e alle caratteristiche dei discenti
- accedere a contenuti in rete sfruttando la totale connettività wi-fi dell'Istituto
- riprodurre video e audio in lingua italiana e straniera
- affidare compiti di ricerca e problem solving a gruppi di studenti (anche con il libero utilizzo dei propri dispositivi) e discutere i prodotti realizzati (documenti, slide, video)
- produrre moduli di insegnamento e contenuti didattici da scambiare con altri istituti
- seguire conferenze online e interagire attraverso piattaforme di web conference
- realizzare progetti di cittadinanza che si basino sullo studio dei mezzi di comunicazione, sulla verifica dell'attendibilità delle fonti, sull'analisi delle tecniche di propaganda e pubblicità
- offrire informazioni più trasparenti, tempestive e accessibili alle famiglie RISULTATI ATTESI
- 1. Numero complessivo di impieghi dei videoproiettori nella didattica: almeno 500 nel primo anno di sperimentazione e almeno 1000 nel secondo anno. Il dato potrà essere desunto dal registro di prenotazione.
- 2. Numero di unità didattiche basate sull'apprendimento cooperativo o comunque sulla formazione di competenze sociali (collaborazione, insegnamento tra pari, problem solving, etc): almeno una per ogni materia. Il dato potrà essere desunto dalle singole discipline.
- 3. Numero di aule in cui viene utilizzato il software compensativo oggetto del bando: almeno 12 aule. Il dato verrà desunto dalle licenze acquistate.
- 4. Miglioramento complessivo dei risultati di apprendimento rispetto al precedente anno scolastico. Il dato verrà desunto dagli esiti dello scrutinio finale.